RISOLUZIONE (UE) 2020/1951 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 14 maggio 2020

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (attualmente Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) per l'esercizio 2018

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro per l'esercizio 2018,

— visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

— visto il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0033/2020),

A. considerando che, secondo lo stato delle entrate e delle spese ([1]) dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (l'«Agenzia»), il bilancio definitivo di quest'ultima per l'esercizio 2018 ammontava a 15 425 700 EUR, il che rappresenta un calo del 1,47 % rispetto al 2017; che la dotazione dell'Agenzia proviene principalmente dal bilancio dell'Unione ([2]);

B. considerando che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2018 (la «relazione della Corte»), afferma di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni alla base di tali conti;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi nel corso dell'esercizio 2018 si sono tradotti in un tasso di esecuzione del bilancio del 99,58 %, con un incremento del 3,55 % rispetto all'esercizio 2017; osserva con preoccupazione che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 67,81 %, il che rappresenta una diminuzione del 4,42 % rispetto al 2017;

Performance

2. constata che l'Agenzia si avvale di determinati indicatori chiave di prestazione (ICP) per misurare la sua performance e migliorare la sua gestione di bilancio; rileva, inoltre, che nel 2018 l'Agenzia ha adottato un nuovo quadro per gli ICP; rileva che nel corso del 2019 l'Agenzia ha intrapreso, con la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound), il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop) e la Fondazione europea per la formazione (ETF), una revisione della metodologia relativa agli indicatori amministrativi allo scopo di valutare un'eventuale razionalizzazione; incoraggia l'Agenzia a esplorare ulteriormente le possibilità di collaborazione interistituzionale e di razionalizzazione delle migliori prassi;

3. constata che il programma strategico pluriennale 2014-2020 dell'EU-OSHA è stato prorogato fino al 2023; apprezza i progressi compiuti dall'Agenzia nel conseguimento dei suoi obiettivi strategici e osserva che essi sono allineati ai più ampi obiettivi politici dell'Unione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL); constata inoltre che l'Agenzia ha realizzato il 93 % del suo programma di lavoro annuale;

4. si compiace del fatto che nel 2018 l'Agenzia abbia avviato una valutazione ex post della sua attività «Prospettive su vasta scala»; riconosce che l'esito di tale valutazione sarà particolarmente utile per contribuire al nuovo ciclo di previsione e alla campagna 2022-2024/5 «Ambienti di lavoro sani e sicuri» sulla SSL e la digitalizzazione; incoraggia l'Agenzia a continuare a esplorare possibili modalità di condivisione dei compiti con altre agenzie, con particolare attenzione alla condivisione delle risorse in caso di sovrapposizione dei compiti con altre agenzie con attività analoghe;

([1]) GU C 120 del 29.3.2019, pag. 191.
([2]) GU C 120 del 29.3.2019, pag. 192.

5. si compiace del fatto che l'Agenzia condivida in modo proattivo compiti con altre agenzie in ambiti quali la sicurezza, la gestione delle strutture o i servizi bancari e che si sia unita a un bando di gara interistituzionale per servizi di valutazione e di feedback dei portatori di interesse, lanciato da Eurofound;

6. riconosce i contributi dell'Agenzia alla lotta contro i tumori professionali e alla realizzazione della più grande campagna a livello mondiale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e accoglie con favore il successo iniziale della campagna «Ambienti di lavoro sani e sicuri» sulle sostanze pericolose, lanciata nel 2018 e già avviata in più di 30 paesi;

7. accoglie positivamente il lavoro svolto dall'Agenzia nell'ambito del progetto «Riabilitazione e ritorno al lavoro dopo un tumore» completato nel 2018 con l'obiettivo di formulare raccomandazioni per affrontare le difficoltà che i sopravvissuti a un tumore devono affrontare al ritorno al lavoro dopo aver completato i trattamenti oncologici e i problemi in materia di SSL che i loro datori di lavoro possono incontrare;

8. apprezza i contributi dell'Agenzia nelle riunioni di consultazione sulla revisione delle direttive sugli agenti cancerogeni e mutageni e la partecipazione della stessa al gruppo consultivo istituito dalla Commissione in vista dell'istituzione dell'Autorità europea del lavoro;

9. rileva con rammarico che, stando alla relazione della Corte, i riporti al 2019 per il titolo II (spese amministrative) erano pari al 35 % (rispetto al 40 % nel 2017), mentre per il titolo III (spese operative) essi hanno raggiunto il 46 % (rispetto al 40 % nel 2017), in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio; ricorda che tali elevati riporti sono stati segnalati anche per gli esercizi 2016 e 2017 e invita l'Agenzia ad analizzare i motivi di fondo e a migliorare di conseguenza la pianificazione del bilancio; prende atto della risposta dell'Agenzia, che specifica la possibilità di aggiungere e giustificare un elenco di potenziali acquisti di TI supplementari, per quanto riguarda i riporti per il titolo II, e fa riferimento al carattere pianificato dei riporti, per quanto riguarda la programmazione di progetti di ricerca su vasta scala, che si estende su un periodo di due anni, nel caso del titolo III per conseguire un impatto più significativo per le risorse a disposizione;

10. evidenzia che la trasparenza delle agenzie e la conoscenza che hanno i cittadini della loro esistenza sono fondamentali per la responsabilità democratica delle agenzie medesime; ritiene che l'utilizzabilità e la facilità d'impiego delle risorse e dei dati delle agenzie rivestano un'importanza fondamentale; chiede pertanto una valutazione dell'attuale presentazione e messa a disposizione di dati e risorse e della misura in cui i cittadini dell'Unione li trovano facilmente identificabili, riconoscibili e utilizzabili; ricorda che gli Stati membri possono sensibilizzare l'opinione pubblica al riguardo mettendo a punto un piano globale per raggiungere un maggior numero di cittadini dell'Unione;

11. sostiene le politiche dell'Agenzia nel garantire misure efficaci sotto il profilo dei costi e rispettose dell'ambiente per ridurre la propria impronta di carbonio sul posto di lavoro attraverso le sue procedure di appalto pubblico, l'attuazione del telelavoro, nonché la sensibilizzazione alla cultura digitale e lo sviluppo della stessa;

Politica del personale

12. rileva che, al 31 dicembre 2018, la tabella dell'organico era completata al 100 %, con la nomina di 40 agenti temporanei (AT) sui 40 AT autorizzati a titolo del bilancio dell'Unione (rispetto ai 40 posti autorizzati nel 2017); osserva che nel 2018 hanno lavorato per l'Agenzia anche 25 agenti contrattuali;

13. osserva che sono necessari ulteriori sforzi per conseguire un equilibrio di genere a livello dell'alta dirigenza (tre uomini e una donna) e del consiglio di amministrazione (42 uomini e 35 donne);

14. constata che l'Agenzia ha adottato una politica intesa a proteggere la dignità della persona e a prevenire le molestie; rileva che, a seguito del caso dell'indagine relativa a molestie avviato nel 2016 e concluso nel 2017, l'Agenzia ha attuato diverse azioni tra cui, in particolare, sessioni periodiche di sensibilizzazione rivolte al suo personale e l'istituzione di una rete riservata di consulenti di fiducia, come misure di mitigazione;

Appalti

15. constata che l'Agenzia sta adottando la digitalizzazione delle procedure di appalto e ha avviato l'attuazione degli appalti elettronici nel novembre 2018, con il lancio del primo bando di gara online, e che nel corso del 2019 ha inoltre iniziato a utilizzare un nuovo modulo del pacchetto per gli appalti elettronici, ovvero la presentazione elettronica delle offerte; constata inoltre che l'Agenzia intende esplorare ulteriormente l'utilizzo dell'intero pacchetto per gli appalti elettronici nel corso del 2019 e del 2020;

16. rileva che, a seguito della relazione della Corte, dopo aver sottoscritto un contratto-quadro per la fornitura di servizi di consulenza informatica dal 2014 al 2017 per il quale sono stati stabiliti prezzi basati sul tempo dedicato ai progetti e non legati alla consegna, e sui quali l'Agenzia ha limitate possibilità di monitoraggio, quest'ultima ha applicato le raccomandazioni della Corte ai suoi attuali contratti-quadro per la fornitura di servizi informatici e di consulenza ricorrendo a specifici contratti QTM (Quoted Times and Means) ove opportuno;

Prevenzione e gestione dei conflitti d'interesse e trasparenza

17. prende atto delle misure esistenti dell'Agenzia e degli sforzi in corso per garantire la trasparenza nonché la prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse; rileva inoltre che l'Agenzia ha adottato la decisione-tipo in materia di denunce di irregolarità riguardo alla quale la Commissione ha dato il suo accordo ex ante nel 2018 e, analogamente, nel 2019, la decisione della Commissione sulle attività e gli incarichi esterni e sulle attività professionali dopo la cessazione del servizio;

Controllo interno

18. osserva che l'Agenzia sta elaborando un piano d'azione per trattare alcuni settori suscettibili di miglioramento affrontati nella relazione di audit del servizio di audit interno della Commissione (SAI) del 2018 dal titolo «Healthy Workplaces Campaigns and IT support in EU-OSHA»; rileva, a tale riguardo, che il SAI ha formulato quattro raccomandazioni, nessuna delle quali classificata come critica o molto importante, e che alla fine del 2018 il SAI aveva chiuso tre raccomandazioni e la quarta era in via di conclusione nel 2019;

19. rileva che nel 2018 è stata effettuata, per conto della Commissione, una valutazione esterna delle agenzie dell'Unione che ricadono nella sfera di competenza della direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione della Commissione (EU-OSHA, Eurofound, il Cedefop e l'ETF) nella quale sono stati valutati la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza, la coerenza e il valore aggiunto per l'Unione; osserva che il feedback complessivo dei portatori di interessi ha confermato che l'Agenzia risponde alle esigenze generali e specifiche dei partner e dei suoi intermediari e che esiste un consenso quasi unanime sul fatto che le sua attività di comunicazione, collaborazione in rete e coinvolgimento delle parti interessate sono altamente efficaci, efficienti e coerenti;

20. invita l'Agenzia a concentrarsi sulla diffusione presso il grande pubblico dei risultati della sua ricerca e a raggiungere il pubblico attraverso i social media e altri mezzi di comunicazione;

21. osserva che, con la proclamazione del pilastro europeo dei diritti sociali alla fine del 2017, all'Agenzia è attribuito un ruolo importante nell'attuazione dei suoi principi;

Altre osservazioni

22. osserva che l'Agenzia ha effettuato un'analisi del probabile impatto del recesso del Regno Unito dall'Unione europea sulla sua organizzazione, sul suo funzionamento e sui suoi conti e che è stata svolta un'analisi approfondita su tutte le funzioni chiave dell'Agenzia; osserva inoltre che l'esito dell'analisi ha mostrato un basso impatto sul funzionamento dell'Agenzia indipendentemente dal tipo di futuro accordo tra il Regno Unito e l'Unione;

23. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di discarico, alla sua risoluzione del 14 maggio 2020 ([3]) sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

([3]) Testi approvati, P9_TA(2020)0121.